

PREINFORMAZIONE - Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	
Misura 6.2.1	Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali
Intervento 6.2.1.1	Sostegno ad investimenti nelle aree rurali finalizzati alla creazione di startup impegnate nei servizi TIC, servizi alla persona, artigianato e manifattura innovativi, servizi e/o prodotti per la valorizzazione e gestione dei beni culturali e ambientali, green economy."
Destinatari	Agricoltori, Microimprese, Persone fisiche dell'area eleggibile del GAL
Dotazione finanziaria assegnata	300.000,00 €

1. Descrizione e finalità dell'intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali"

La misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" mira a colmare, nell'ambito del territorio del GAL, i gravi ritardi in termini di opportunità occupazionali e di disponibilità di reddito delle famiglie, attraverso il sostegno della nascita di nuove imprese (start-up), lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole e la diversificazione delle attività economiche nelle aree rurali.

L'intervento 6.2.1.1 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" sostiene, in particolare, lo start-up per nuove imprese innovative, nell'ambito delle attività economiche extra-agricole che si insediano nelle aree rurali del GAL per favorire il processo di rafforzamento dell'economia e dell'occupazione nelle aree più deboli.

2. Localizzazione dell'intervento

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati su tutto il territorio ricadente nell'area eleggibile del GAL Terre Vibonesi (49 comuni della provincia, escluso il comune capoluogo).

3. Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- ✓ Agricoltori che avviano nuove attività extra-agricole in aree rurali.
- ✓ Coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando nuove attività extra - agricole in area rurale (*Ai sensi dell'articolo 19(3) del Reg. (UE) 1305/2013, è definito "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno*).
- ✓ Microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra - agricole nelle aree rurali. Per come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, pubblicata nella GUUE L 124 del 20 maggio 2003, si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dalla sua forma giuridica. Ciò comprende, in particolare, i lavoratori autonomi e le aziende familiari impegnate in attività artigianali o altre attività, e società di persone o

associazioni che esercitano un'attività economica. Nella categoria PMI (Piccole e Medie Imprese), si definisce:

- micro impresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e il cui fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superi i 2 milioni di euro;
 - piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e il cui fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superi i 10 milioni di euro.
- ✓ Persone fisiche che avviano nuove attività extra - agricole nelle aree rurali.

4. Condizioni di ammissibilità

Il proponente che presenta una domanda di sostegno deve possedere i seguenti requisiti:

- non avere avviato l'attività aziendale al momento della presentazione della domanda. Il sostegno può essere fornito a nuove start-up o ad imprese esistenti, a condizione che l'attività di sviluppo aziendale non risulti avviata prima della presentazione della domanda di sostegno;
- prevedere interventi localizzati dell'area eleggibile del GAL. Gli investimenti devono essere allocati in unità produttiva/unità locale dell'impresa richiedente ubicata per come previsto dal precedente par. 3;
- presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (Allegato 2) esplicativo del piano degli investimenti, organico e funzionale, caratterizzato:
 - a) da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o mirato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, artigianato e manifattura innovativi, servizi e/o prodotti per la valorizzazione e gestione dei beni culturali e ambientali, green economy.
 - b) mirato allo sviluppo di servizi alla persona.

I piani aziendali dovranno essere caratterizzati:

- a) da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o mirato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, artigianato e manifattura innovativi, servizi e/o prodotti per la valorizzazione e gestione dei beni culturali e ambientali, green economy.
- b) mirato allo sviluppo di servizi alla persona.

Erogazione del premio

Il premio allo start-up di impresa è fissato in **25.000,00 euro**.

- Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario ed è erogato in due rate decrescenti secondo la seguente modalità:
- 60% dell'importo, successivamente all'accettazione del sostegno, previa costituzione di polizza fideiussoria, pari al 100% del valore dell'acconto;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

5. Criteri di selezione

Il sostegno sarà riconosciuto soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di **20** punti.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nel Piano di Azione Locale alle domande presentate da Giovani (da 18 fino a 40 anni), Donne e Aree montane/svantaggiate.

La domanda dovrà essere rilasciata tramite la procedura di presentazione prevista sul portale SIAN.